

**Direzione Regionale:** FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G15765 **del** 15/12/2015

**Proposta n.** 19785 **del** 11/12/2015

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Approvazione Avviso Pubblico – "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" – Impegno di €. 1.000.000,00 –  
Asse III – ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Priorità di investimento 10.iv - Obiettivo specifico 10.4

**Annotazioni Contabili**

<b>PGC</b>	<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno /</b>	<b>Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Miss./Progr./PdC finanz.</b>
<b>Mov.</b>			<b>Accertamento</b>			

**Azione****Beneficiario**

1)	I	A41122/000			0,00	15.04 1.04.01.02.011
3.99.99						

**CREDITORI DIVERSI**

Anni pluriennialita'	2	Importo 2016:	350.000,00	Importo ultimo anno:	150.000,00
CEP: Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.01.02.011		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.011	
		Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.		Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	

Bollinatura: NO

---

2)	I	A41123/000			0,00	15.04 1.04.01.02.011
3.99.99						

**CREDITORI DIVERSI**

Anni pluriennialita'	2	Importo 2016:	245.000,00	Importo ultimo anno:	105.000,00
CEP: Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.01.02.011		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.011	
		Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.		Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	

Bollinatura: NO

---

3)	I	A41124/000			0,00	15.04 1.04.01.02.011
3.99.99						

**CREDITORI DIVERSI**

Anni pluriennialita'	2	Importo 2016:	105.000,00	Importo ultimo anno:	45.000,00
CEP: Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.01.02.011		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.011	
		Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.		Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	

Bollinatura: NO

---

Oggetto: Approvazione Avviso Pubblico – **“Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari”** – Impegno di €. 1.000.000,00 – Asse III – ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Priorità di investimento 10.iv - Obiettivo specifico 10.4

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

**VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n° CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n° CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

- la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la legge 21 dicembre 1978, n. 845, legge quadro sulla formazione professionale;
- la legge regionale 24 giugno 1980, n.87, concernente la disciplina delle attività di formazione degli operatori socio-sanitari non laureati;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, concernente l'ordinamento della Formazione Professionale;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art.12 sulle figure professionali sociali;
- l' Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, che disciplina il profilo professionale dell'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) e il relativo ordinamento didattico;
- la DGR del 21 dicembre 2001, n. 2004 con la quale è stato approvato il piano formativo le attività socio sanitarie;
- la DGR del 15 novembre 2002, n. 1501 con la quale sono state approvate le linee guida per l'attuazione del percorso formativo relativo alla figura professionale dell'Operatore Socio-Sanitario e l'approvazione del bando di gara per la presentazione dei progetti, piano formativo 2001/2002;
- l' Accordo, sottoscritto in data 2 aprile 2004 dall'Assessore alla Sanità, dai direttori regionali delle Direzioni Programmazione sanitaria e tutela della salute, Servizio sanitari regionale, Istruzione e diritto allo studio, Formazione e politiche del lavoro e i rappresentanti sindacali di categoria, con il quale si è convenuto di ridurre il percorso formativo di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario, portandolo per la figura di ADEST a 330 ore, per la figura di OTA a 220 o 270 ore e per la figura di AUSILIARIO SANITARIO a 600 ore;
- le DGR relative all'attuazione dei corsi di formazione per la riqualificazione degli Operatori Tecnici addetti all'Assistenza (OTA) e degli Ausiliari sanitari in Operatori Socio Sanitari: n.1054 del 12 novembre 2004, n.1101 del 19 novembre 2004 e n. 1192 del 3 dicembre 2004;
- la DGR del 7 gennaio 2005, n. 29 “D.G.R. n. 2004 del 21 dicembre 2001 e D.G.R. n. 1501 del 15 novembre 2002. Approvazione programmi didattici dei percorsi formativi per la figura professionale 'Operatore Socio-Sanitario”;
- la DGR del 22 marzo 2006, n.129 “Approvazione programmi didattici dei percorsi formativi per la figura professionale "Operatore Socio-Sanitario" ai sensi delle D.G.R. n. 2004 del 21 dicembre 2001 e D.G.R. n. 1501 del 15 novembre 2002”;
- la DGR 4 agosto 2006, n. 518, “Avviso pubblico e relative linee guida per l'attivazione dei corsi di formazione per Operatore socio sanitario. Piano formativo 2006 per le attività Socio

sanitarie” che ha approvato, tra l’altro “il Regolamento Attuativo dei corsi di Formazione per Operatore Socio Sanitario”;

- la DGR 4 agosto 2006, n. 519 “D.G.R. n. 2004 del 21 dicembre 2001 e D.G.R. n. 1501 del 15 novembre 2002. Approvazione programmi didattici dei percorsi formativi per la riqualificazione della figura professionale “Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST)” in “Operatore Socio-Sanitario”;
- la Deliberazione 4 novembre 2014, n. 744 Modifica ed integrazione alla D.G.R. 2 settembre 2011, n. 381: "Concessione dell'autorizzazione allo svolgimento di corsi di formazione di riqualificazione per Operatore Socio Sanitario in regime di autofinanziamento";
- la Deliberazione 24 marzo 2015, n. 124 "Requisiti per l'accreditamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali nella Regione Lazio";
- la Deliberazione 24 marzo 2015, n. 125 "Modifiche alla DGR 1304/2004: "Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano i servizi di Mensa sociale e accoglienza notturna, i Servizi per la vacanza, i Servizi di emergenza e di pronto intervento assistenziale e dei Centri diurni, di cui all'articolo 2, lettera a), punto 2 della L.r. n. 41/03";
- la Deliberazione 24 marzo 2015, n. 126 Modifiche alla DGR 1305/2004: "Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali ed organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della L.r. n. 41/2003". Revoca delle DGR 498/2006, DGR 11/2010, DGR 39/2012. Revoca parziale della DGR 17/2011;
- Deliberazione n. 700 del 3 dicembre 2015 “Adozione costi previsti dall’art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1304/2014. Integrazione risorse alla DGR n. 744 del 04/11/2014 – Modifica ed integrazione alla D.G.R. 2 settembre 2011, n. 381: “Concessione dell’autorizzazione allo svolgimento di corsi di formazione di riqualificazione per Operatore Socio Sanitario in regime di autofinanziamento”.
- la Deliberazione della Giunta regionale del 29 novembre 2007, n. 968 "Revoca DGR 21/11/2002 n. 1510 e DGR 20/12/2002 n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.;
- la legge 20 Novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- il DCPM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- il DPCM del 25 maggio 2012 “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2015;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 18 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 942 del 30 dicembre 2014 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 943 del 30 dicembre 2014 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 27 gennaio 2015, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 24 febbraio 2015: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 18”;

**CONSIDERATO** che:

- con l’Accordo del 22/02/2001 la Conferenza Stato-Regioni ha definito la figura professionale di Operatore Socio Sanitario (OSS), per rispondere in modo più adeguato all’evoluzione dei servizi alla persona, intesa nella globalità dei suoi bisogni. In particolare, la figura di operatore socio-sanitario, a seguito dell’attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, è competente a svolgere attività indirizzata a:
  - ✓ soddisfare i bisogni primari della persona, nell’ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;
  - ✓ favorire il benessere e l’autonomia dell’utente;
- nel contesto italiano e regionale, in cui il tasso demografico è sempre più sbilanciato verso adulti e anziani, l’impiego di operatori professionalmente specializzati diviene sempre più significativo nel settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale;
- la presente iniziativa risponde agli obiettivi di strategia di intervento definiti nell’ambito della Programmazione 2014-2020 del Fondo Sociale Europeo nel Lazio che considera l’obiettivo di rafforzamento del livello di qualificazione delle risorse umane impegnate nelle imprese che operano sul territorio regionale un valore da potenziare e sostenere anche come strumento a supporto dei processi di rilancio dei settori economici portanti;

**RITENUTO** quindi di procedere alla pubblicazione di un Avviso pubblico per finanziare

progetti relativi all’iniziativa denominata - “Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari” che ha come oggetto la procedura di raccolta delle istanze di partecipazione di lavoratori, impegnati presso strutture operanti nel settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale regionale in qualità di Ausiliario Sanitario, Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) e Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) – ai fini di un loro inserimento in percorsi formativi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari attuati dalla ASL;

**ATTESO** che l’attuazione di tali interventi fa riferimento all’Azione Cardine 20 “Formazione aziendale on demand per i lavoratori” e si inserisce nel quadro della programmazione Asse 3 – Istruzione e Formazione, Obiettivo specifico 10.4 “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento lavorativo” del POR FSE Lazio 2014-2020, a sostegno dello sviluppo del sistema di formazione continua e della professionalità dei lavoratori;

**PRESO ATTO** che gli interventi formativi saranno realizzati dalle Aziende Sanitarie Locali (ASL) regionali alle quali compete anche il compito di dare diffusione, nella maniera più ampia possibile alle iniziative formative per la riqualificazione dei lavoratori al fine di agevolare la partecipazione degli stessi;

**PRESO ATTO**, inoltre, che in dipendenza della figura del formando saranno attivati i seguenti percorsi:

- corsi rivolti a Ausiliari Sanitari per un numero di ore pari a 600 così articolate: il percorso d’aula, organizzato in un modulo base ed uno professionalizzante, con durata pari a 450 ore; il tirocinio con durata pari a 150 ore;
- corsi rivolti a Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari - ADEST per un numero di ore pari a 330 così articolate: il percorso d’aula, organizzato in un modulo base ed uno professionalizzante, con durata pari a 194 ore; il tirocinio con durata pari a 106 ore;
- corsi rivolti a Operatore Tecnico dell'Assistenza - OTA per un numero di ore pari a 220 così articolate: il percorso d’aula, organizzato in un modulo base ed uno professionalizzante, con durata pari a 170 ore; il tirocinio con durata pari a 50 ore.

**TENUTO CONTO** che:

- per il finanziamento della suddetta iniziativa sono stanziati risorse complessive pari a € **1.000.000,00 (un milione/00)**, a carico dell’Asse III – ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Priorità di investimento 10.iv - Obiettivo specifico 10.4;
- le risorse gravano sulle disponibilità di bilancio, nel seguente modo:

<b>Esercizio finanziario</b>	Cap. A 41122	Cap. A 41123	Cap. A 41124	Totale
<b>2016</b>	€ 350.000,00	€ 245.000,00	€ 105.000,00	€ 700.000,00
<b>2017</b>	€ 150.000,00	€ 105.000,00	€ 45.000,00	€ 300.000,00

- la Regione si riserva altresì la possibilità di integrare le risorse stanziati per l’Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;

**ATTESO** che le proposte dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell’Avviso pubblico - “Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari”, come da **Allegato Avviso, comprensivo dei relativi allegati**, alla presente Determinazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che le operazioni di ammissibilità e di valutazione saranno articolate come previsto al p. 6) dell'allegato Avviso alla presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e saranno effettuate da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio;

**CONSIDERATO** che al termine delle fasi di ammissibilità e valutazione l'amministrazione regionale procederà alla pubblicazione di 3 distinte graduatorie dei destinatari ammessi - sino ad esaurimento dei posti disponibili - corrispondenti ai 3 percorsi formativi predetti - con Determinazione dirigenziale pubblicata sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale [http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione.it/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione.it/) e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>

**RITENUTO** di individuare quale responsabile unico del procedimento il Dott. Salvatore Segreto della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

### DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

1. di approvare l'Avviso "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari", come da **Allegato Avviso, comprensivo dei relativi allegati**, alla presente Determinazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di impegnare la somma complessiva pari a € **1.000.000,00 (un milione/00)**, ripartita nel seguente modo:

<b>Esercizio finanziario</b>	Cap. A 41122	Cap. A 41123	Cap. A 41124	Totale
<b>2016</b>	€ 350.000,00	€ 245.000,00	€ 105.000,00	€ 700.000,00
<b>2017</b>	€ 150.000,00	€ 105.000,00	€ 45.000,00	€ 300.000,00

3. di stabilire che le operazioni di ammissibilità e di valutazione saranno articolate come previsto al p. 6) dell'allegato Avviso alla presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e saranno effettuate da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio;
4. di dare atto che al termine delle fasi di ammissibilità e valutazione l'amministrazione regionale procederà alla pubblicazione di 3 distinte graduatorie dei destinatari ammessi - sino ad esaurimento dei posti disponibili - corrispondenti ai 3 percorsi formativi predetti - con Determinazione dirigenziale pubblicata sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale [http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione.it/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione.it/) e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> ;
5. di dare atto che gli interventi formativi saranno realizzati dalle Aziende Sanitarie Locali (ASL) regionali, alle quali saranno assegnati i destinatari ammessi e alle quali compete anche il compito di dare diffusione, nella maniera più ampia possibile alle iniziative formative per la riqualificazione dei lavoratori al fine di agevolare la partecipazione degli stessi;
6. di riservarsi la possibilità di integrare le risorse stanziare per l'Avviso pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;

7. di individuare quale responsabile unico del procedimento il Dott. il Dott. Salvatore Segreto della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
8. di pubblicare la presente Determinazione e l'Avviso Pubblico (Allegato 1), con i relativi allegati, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo [http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione.it/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione.it/) nella sezione Bandi e avvisi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> , oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)